

Bologna oltre le barriere

Percorso per la candidatura di Bologna al Premio europeo Città Accessibile

Emergenza Coronavirus

Parchi e giardini pubblici chiusi fino al 3 aprile

Il 13 marzo 2020 il Sindaco di Bologna Virginio Merola ha firmato un'ordinanza che chiude 32 parchi e giardini pubblici e vieta in tutte le aree verdi pubbliche di utilizzare giochi per bambini e attrezzature sportive.

Quali sono i parchi e i giardini chiusi? Quelli delimitati da ingressi.

Quartiere Santo Stefano

- Giardini Margherita
- Parco della Lunetta Gamberini
- Giardino Belmeloro-San Leonardo
- Giardino del Guasto
- Parco della Montagnola
- Giardino Piazza del Baraccano
- Giardino Beltrame-Villa Teresa
- Giardino Lavinia Fontana (via del Piombo)

Quartiere Porto-Saragozza

- Parco 11 Settembre 2001
- Giardino Vittorio Melloni

- Parco Baden Powell
- Giardino Barone Rampante
- Giardino adiacente Basilica di San Francesco
- Giardino Otello Bignami (San Rocco)
- Giardino del Cavaticcio
- Giardino Pincherle
- Giardino John Klemlen
- Parco di Villa Cassarini
- Parco di Villa delle Rose
- Parco di Villa Spada
- Giardino San Giuseppe
- Giardino Graziella Fava
- Giardino Ospedale Maggiore
- Giardino Garibaldini di Spagna

Quartiere Navile

- Parco di Villa Angeletti
- Dopolavoro Ferroviario
- Giardino Primo Zecchi
- Giardino Kolletzek

Quartiere Borgo Panigale–Reno

- Parco dei Pini
- Area verde attrezzata via Chiarini

Quartiere Savena

- Giardino Centro Civico Corelli
- Giardino Villa Paradiso

Di conseguenza, non puoi entrare nemmeno in auto né parcheggiare lungo le strade all'interno dei Giardini Margherita e del Parco di Villa Angeletti.

In tutte le altre aree verdi pubbliche (parchi, giardini, verde annesso a edifici pubblici e verde di arredo) devi evitare ogni forma di assembramento.

Fino al 3 aprile sono inoltre chiusi tutti gli orti comunali.

Ricorda! Puoi muoverti solo se necessario

Devi evitare di spostarti, in entrata e in uscita dal tuo territorio. Puoi uscire e spostarti solo per:

- comprovati motivi di lavoro
- situazioni di necessità
- motivi di salute